

PROGRAMMA NAZIONALE INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità 2 FSE+ "Child Guarantee"



CITTA' DI ASTI

AVVISO PUBBLICO

per la selezione di un soggetto partner del Comune di Asti, interessato alla presentazione di proposte progettuali finalizzate alla co-progettazione di interventi per l'inclusione e l'integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom, Sinti e Camminanti (RSC) CUP G31H24000240006

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 524 DEL 12/12/2024, il Comune di Asti ha deliberato di:

- sviluppare un progetto per l'organizzazione e la gestione di interventi volti a rafforzare l'inclusione e l'integrazione sociale di bambini e adolescenti rom e sinti, nonché delle loro famiglie procedendo con l'attivazione sia di programmi di accompagnamento individualizzato e di gruppo per bambini e famiglie RSC sia di interventi socioeducativi rivolti alla comunità più ampia di bambine e bambini presenti negli istituti scolastici;
- realizzare in modo più efficace ed efficiente, attraverso un'unica struttura organizzativa, obiettivi di inclusione e di integrazione a medio e lungo periodo volti alla popolazione di etnia RSC in una logica inter-ministeriale e inter-istituzionale partendo dai quattro indicatori di criticità, educazione, occupazione, alloggio e salute;
- dotarsi, a tale scopo, di un partner progettuale, da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, mediante pubblicazione di apposito avviso pubblico per la ricerca di manifestazioni di interesse.

Con Determinazione dirigenziale n. 2914 del 24/12/2024 il Comune di Asti ha pertanto avviato una procedura di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 comma 1 del D.lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore - con un soggetto partner, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto partner dovrà impegnarsi a realizzare il progetto frutto del percorso di co-progettazione.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il D. Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore", all'art. 55 comma 1 prevede che "In attuazione dei principi di

sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241.....”.

Il modello della co-progettazione risponde all'esigenza di avviare un nuovo approccio di lavoro capace di:

- sperimentare un processo di valutazione complessivo dei bisogni attraverso l'utilizzo di strumenti più efficaci;
- sperimentare modalità di presa in carico e di organizzazione personalizzata degli interventi;
- sperimentare forme e modalità che permettano la realizzazione dell'offerta di prestazione e servizi, al fine di ottenere la massima rispondenza degli stessi alle progettualità elaborate, e nel mantenere e/o recuperare adeguati livelli di vita delle persone e dei nuclei familiari di riferimento.

2. MODALITÀ DI SVILUPPO DELLA PROCEDURA ISTRUTTORIA PUBBLICA DI COPROGETTAZIONE

La procedura di istruttoria pubblica finalizzata ad individuare un partner progettuale, con il quale avviare un percorso di co-progettazione, si articolerà nelle seguenti fasi:

- a. pubblicazione di apposito avviso pubblico per l'individuazione del soggetto partner con il quale sviluppare la co-progettazione;
- b. valutazione delle proposte progettuali pervenute da parte di una commissione tecnica, appositamente nominata, attraverso l'attribuzione di punteggi agli elementi di cui al successivo art. 11;
- c. verifica del possesso in capo al soggetto, che ha ottenuto il miglior punteggio complessivo, dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, di cui al successivo art. 4;
- d. determinazione di individuazione del partner e stipula di un accordo di co-progettazione tra il Comune di Asti ed il partner individuato, in cui verranno definite le tempistiche per l'elaborazione condivisa di un progetto e delle modalità di gestione delle attività progettuali;
- e. avvio di un tavolo di co-progettazione tra i referenti tecnici del partner selezionato (in forma singola o di raggruppamento) e i responsabili comunali, con la messa in comune delle risorse, umane, finanziarie e strumentali e della progettualità, l'elaborazione del progetto definitivo in forma concertata fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo. La procedura avrà come base la discussione del progetto presentato dal soggetto selezionato, con possibilità di apportarvi variazioni, e porterà alla definizione dei contenuti della convenzione da stipulare;
- f. approvazione dell'esito della co-progettazione;
- g. stipula della convenzione per l'attuazione del progetto.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Il presente Avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.lgs. 117/2017 *Codice del Terzo Settore*, non aventi finalità di lucro, operanti nel settore di cui al c.1 art 5 del Dlgs 117/2017.

4. REQUISITI GENERALI E SPECIALI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente selezione i soggetti che:

- non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione:
 - a) nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. lgs 36/2023;
 - b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e

67 del D. Lgs.159/2011;

- iscrizione al **Registro unico del Terzo Settore (R.U.N.T.S.)** di cui all'art. 45 del D.lgs. 117/2017;
- che abbiano svolto in un periodo antecedente la pubblicazione del presente avviso sul sito del Comune di Asti, sezione amministrazione trasparente, attività di gestione di servizi di inclusione e accompagnamento delle persone RSC, da dimostrare attraverso la presentazione di un curriculum aziendale.

5. OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

L'obiettivo della co-progettazione è finalizzato alla realizzazione di attività progettuali all'interno di un processo top-down (la domanda parte dell'ente e raggiunge i beneficiari), che possa stimolare processi bottom-up (attivatore di risposte condivise) rivolte alla comunità Rom, Sinti e Camminanti (RSC). Gli obiettivi del progetto che ricalcano i contenuti nazionali prevedono un miglioramento dell'inclusione scolastica e del successo formativo dei minorenni RSC, il contrasto della dispersione scolastica, un miglioramento dell'accesso ai servizi socio-sanitari dei minorenni e delle loro famiglie, un consolidamento della governance inter-cittadina, un consolidamento della rete locale. Il processo di lavoro mette in atto più piani di intervento, al fine di favorire la partecipazione dei beneficiari, la progettazione su risorse e possibilità già esistenti, la sostenibilità della rete e dei punti della rete, la coerenza dei flussi comunicativi, la costruzione di momenti di lavoro condivisi sostenibili per tutti i soggetti coinvolti. Con questa azione progettuale si intende quindi espandere e avere risorse concrete per garantire di innescare processi strutturali che garantiscono interventi di integrazione di medio e lungo termine.

6. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI MASSIMA

Il Comune di Asti intende realizzare, attraverso lo strumento della Progettazione per *l'inclusione sociale e l'integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom, Sinti e Camminanti (RSC)*, le seguenti linee di intervento di massima definiti in moduli di azione:

Modulo "Coordinamento"

- **Supporto alle attività di coordinamento svolte dal Comune di Asti**, che garantirà la promozione, lo sviluppo, il sostegno, e la partecipazione al progetto da parte delle famiglie, delle istituzioni scolastiche, della comunità territoriale, dei referenti delle comunità RSC, dei servizi sociosanitari e del terzo settore. L'ottica di lavoro condivisa è quella di miglioramento del benessere individuale, del gruppo di lavoro e sociale, al fine di prevenire e contrastare le situazioni di vulnerabilità, fragilità, discriminazione e rischio di grave emarginazione.

Modulo "Rete partecipativa e governance"

- **Promozione della rete locale**: la domanda che arriva al servizio da una persona RSC, va intesa come un segnale della comunità territoriale alla quale il problema stesso va restituito. Sta agli enti coinvolti nella progettazione promuovere la capacità di risolvere i problemi assumendo una funzione di stimolo, attraverso iniziative di formazione, informazione, sensibilizzazione delle persone sia Gagi sia RSC.
- **Facilitazione famiglie e comunità**: attività di promozione e gestione dei processi partecipativi sia della comunità beneficiaria, sia della rete scolastica e non, coinvolta nell'azione progettuale.
- **Seminari, formazione e supervisione**: proposta di eventi seminari rivolti alla cittadinanza sui temi di interesse progettuale.

Modulo "Scuola"

- **Attività con docenti e di supporto nell'orario scolastico**: quale opportunità per realizzare interventi mirati nelle classi in cui le insegnanti manifestano il bisogno di affrontare tematiche specifiche.
- **Attivazione di laboratori rivolti ai minori**: volte a favorire proposte aggregative, legate a tematiche di vario tipo rispondenti ai bisogni dei minori della comunità RSC.

Modulo “Attività socio-educativa extra scolastica”:

- **Sostegno socio-educativo**
- **Attività extrascolastica:** modalità attraverso cui si intendono acquistare materiale utile per le attività extrascolastiche

Modulo “Attività sociale”, modalità attraverso cui si intendono realizzare attività di:

- orientamento;
- attività di sostegno per le famiglie dei vari contesti abitativi;
- laboratori e attività di centri estivi

7. DURATA DEL PROGETTO

Le attività di co-progettazione con il partner saranno avviate a seguito della conclusione della presente selezione, successivamente alla determinazione dirigenziale di individuazione del partner e della stipula di un accordo di co-progettazione.

La gestione e lo sviluppo del progetto derivante dalla co-progettazione saranno realizzati direttamente dal partner, a seguito di stipula di apposita convenzione, che avrà una durata stimata massima di 34 mesi e comunque non oltre il mese di novembre 2027, salvo proroga autorizzata dall’AdG.

Nel corso della gestione e dello sviluppo del progetto sono previsti incontri periodici di verifica del raggiungimento degli obiettivi che potranno determinare modifiche ed aggiornamenti al programma, formalizzate attraverso la sottoscrizione di aggiornamenti alla convenzione stipulata.

8. RISORSE ECONOMICHE E STRUMENTALI

Il Comune di Asti mette a disposizione del progetto un budget di complessivi **euro 1.580.774,34** inteso come la somma riconoscibile per la realizzazione degli interventi comprensivi di tutti gli oneri previsti per legge e riferita a spese effettivamente sostenute, analiticamente rendicontate e corredate da documentazione fiscale valida.

I costi ammissibili a rimborso sono di seguito elencati:

- spese per risorse umane;
- spese per assicurazioni;
- spese per affitto locali ed utenze;
- acquisto di servizi e beni essenziali, quali, a titolo esemplificativo materiali per realizzazione delle attività;
- spese per trasporto dei beneficiari nell’ambito del Modulo “Attività socio-didattica extra scolastica”;
- tutte le ulteriori spese ammissibili al finanziamento, previste nell’**Avviso pubblico ministeriale** consultabile all’indirizzo:

https://trasparenza.lavoro.gov.it/archivio105_delibera-anac-n-6012023-procedure_0_5_984_1.html

nel suddetto avviso vengono altresì indicati i limiti di spesa ed orari riferiti alle singole voci di costo.

9. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

Per partecipare alla selezione, i candidati dovranno far pervenire tramite PEC protocollo.comuneasti@pec.it all’attenzione del *Servizio Amministrativo Politiche Sociali*, entro e non oltre il giorno **21/01/2025**, pena l’inammissibilità dell’offerta, i seguenti documenti:

- **Istanza di partecipazione** alla procedura, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, redatta secondo il modello **allegato 1**;
- **Dichiarazione**, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura, redatta

secondo il modello **DGUE allegato 2** e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;

- **Proposta progettuale**, consistente in **una relazione**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, di **massimo di 10 facciate formato A4 – dimensione carattere non inferiore a 12.0 interlinea singola**, contenente gli elementi oggetto di valutazione, secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato di seguito;
- **Budget di progetto**, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante, coerente con le risorse di cui al precedente punto 8 e con le ulteriori risorse messe a disposizione dal partner.

10. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE

L'ammissione delle candidature e la valutazione delle Proposte progettuali e del budget è demandata ad una Commissione, nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione dell'istanza, composta dal Dirigente del Settore Istruzione, Politiche Sociali e Servizi Educativi e da n. 2 dipendenti del Comune, in possesso di documentata esperienza nell'ambito oggetto del presente avviso, in qualità di commissari.

La Commissione provvede:

- a. a prendere atto di eventuali candidature inammissibili;
- b. a verificare l'istanza di partecipazione e la presenza dell'autodichiarazione, sottoscritta digitalmente, relativa ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal presente avviso ed a richiedere, se necessario, ai candidati di completarla, integrarla e/o regolarizzarla, o comunque fornire eventuali chiarimenti;
- c. ad ammettere alla prosecuzione della selezione i candidati che abbiano prodotto tutta la documentazione richiesta, conformemente a quanto stabilito dal presente avviso.

In seduta riservata la Commissione esaminerà e valuterà le proposte progettuali, attribuendo a ciascuna i relativi punteggi, con le modalità e sulla base dei parametri di valutazione sotto indicati.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Ai fini della selezione della miglior proposta saranno valutati elementi di natura soggettiva, tecnica ed economica. A tal fine dovrà essere prodotta una relazione - massimo di 10 facciate formato A4 – dimensione carattere non inferiore a 11.0 interlinea singola;

Il punteggio massimo attribuibile è di 100/100.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

| Criteria di valutazione | Peso Massimo |
|--|--------------|
| Risorse umane del partner | |
| 1. Professionisti coinvolti /Gruppo di lavoro | 20 |
| 2. Qualità complessiva della proposta | 30 |
| Risorse economiche del partner | |
| 3. Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali | 20 |
| 4. Esperienza nella gestione dei servizi oggetto della co-progettazione | 20 |
| 5. Innovatività e congruità delle proposte progettuali in relazione con il fabbisogno del territorio | 10 |

Al fine della valutazione delle proposte progettuali, per ogni criterio ciascun Commissario assegnerà un coefficiente provvisorio tra 0 e 1 V(a), utilizzando la seguente tabella:

| Coefficienti | Legenda |
|--------------|--|
| 0 | Nulla : non sono presenti proposte |
| 0,1 | Le proposte sono completamente inadeguate rispetto alle esigenze e agli obiettivi del Comune. |
| 0,2 | Le proposte sono estremamente carenti e lacunose rispetto alle esigenze e agli obiettivi del Comune. |
| 0,3 | Le proposte sono carenti e lacunose rispetto alle esigenze e agli obiettivi del Comune. |
| 0,4 | Le proposte non sono ancora sufficienti rispetto alle esigenze e agli obiettivi del Comune. |
| 0,5 | Le proposte sono appena accettabili rispetto alle esigenze e agli obiettivi del Comune. |
| 0,6 | Le proposte sono sufficienti rispetto alle esigenze e agli obiettivi del Comune, senza particolari elementi interessanti. |
| 0,7 | Le proposte sono discrete rispetto alle esigenze e agli obiettivi del Comune e presentano uno o alcuni elementi interessanti. |
| 0,8 | Le proposte sono buone rispetto alle esigenze e agli obiettivi del Comune e prevedono elementi significativi e decisamente interessanti. |
| 0,9 | Le proposte sono ottime rispetto alle esigenze e agli obiettivi del Comune e prevedono elementi molto significativi, molto interessanti ed eventualmente innovativi. |
| 1 | Le proposte sono eccellenti e pienamente rispondenti alle esigenze e agli obiettivi del Comune, sono dotate di rilevante significatività ed apportano un importante grado di innovazione. |

Successivamente, per ciascun criterio e per ogni proposta progettuale, si provvederà a:

- calcolare la media dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari ad ogni criterio;
- a riportare a V(a) = 1 la media più alta, riproponendo quindi le medie relative altri concorrenti, determinando il coefficiente definitivo (riparametrazione); si precisa che verrà effettuato l'arrotondamento alla seconda cifra decimale e che in caso di una sola offerta in esame i punteggi non verranno riparametrati,
- calcolare il punteggio moltiplicando ciascun coefficiente definitivo per il peso/punteggio massimo:
Punteggio = V(a) def x Peso

Terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi, si procederà, in relazione a ciascuna proposta progettuale, all'attribuzione del punteggio complessivo mediante sommatoria dei punteggi assegnati ad ogni singolo criterio di valutazione.

È prevista una **soglia minima di sbarramento pari a 50 punti complessivi**. Il candidato sarà escluso dalla selezione nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Verrà redatta una graduatoria dal più alto al più basso punteggio e individuato quale partner il candidato che avrà presentato la miglior proposta.

12. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ/ESCLUSIONE

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- pervenute oltre il termine stabilito all'art. 9 del presente avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 3 del presente avviso,
- presentate da soggetti privi dei requisiti stabiliti dall'art. 4 del presente avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 9 del presente avviso;
- a cui sarà assegnato un punteggio complessivo inferiore alla soglia minima indicata al precedente punto 11.

13. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

L'Amministrazione comunale effettuerà il controllo sul possesso dei requisiti dichiarati in sede di selezione dal candidato primo in graduatoria ed in caso di esito favorevole di tale verifica si procederà mediante apposita determinazione all'individuazione del partner e successiva stipula di un accordo di co-progettazione. In caso di esito negativo, fatte salve le conseguenti sanzioni previste dalla vigente normativa, si procederà nei confronti del soggetto secondo classificato validamente controllato.

Il Comune di Asti provvederà a pubblicare l'esito della presente procedura di selezione nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito del Comune di Asti.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Asti tratterà i dati dei candidati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.L gs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'Autorità Garante per la privacy.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90, è individuato nella persona del Dirigente del Settore Istruzione Politiche Sociali e Servizi Educativi, Dott. Roberto Giolito – PEC protocollo.comuneasti@pec.it

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito del Comune di Asti www.comune.asti.it, sezione Amministrazione trasparente/ Bandi di gara e contratti/ Avvisi pubblici.

L'esito della presente procedura di selezione verrà comunicata ai concorrenti e pubblicata sul sito del Comune di Asti www.comune.asti.it, sezione Amministrazione trasparente/ Bandi di gara e contratti/ Avvisi pubblici.

Informazioni sul presente avviso: Settore Politiche sociali, Istruzione e Servizi educativi - dott. Alessandro Di Benedetto Tel. 0141/399071 – dott.ssa Ljuba Grandinetti 0141/399424 - e-mail: politichesociali@comune.asti.it;

Allegati:

1. *Modello istanza di partecipazione*
2. *Modello DGUE*
3. *informativa privacy*
4. *budget istanza bando MLPS*

IL DIRIGENTE/ RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Roberto Giolito
(*sottoscritto digitalmente*)